



Libero Consorzio Comunale di Trapani

ex art.1 L.R. n.15 del 04.08.2015
già Provincia Regionale di Trapani

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 e documenti allegati

L'Organo di Revisione

Dott. Vincenzo D'Angelo

Dott. Filippo Lipari

Dott. Mario Patrizio Mellina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 05 del 27 gennaio 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (T.U.E.L.);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Libero Consorzio Comunale di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Dott. Vincenzo D'Angelo

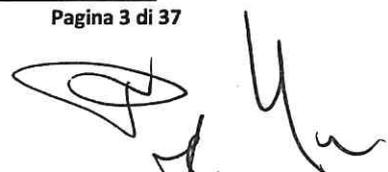
Dott. Filippo Lipari

Dott. Mario Patrizio Mellina



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli(2023/2024)	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	19
A) ENTRATE	19
Entrate tributarie	19
Entrate da trasferimenti	21
Entrate extratributarie.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	36



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **D'Angelo Vincenzo, Lipari Filippo, Mellina Mario Patrizio**, Revisori dei Conti nominati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 7 del 21.04.2021 ed insediati in data 26.04.2021:

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche T.U.E.L.), i principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 23.01.2022 trasmesso dal Settore Finanziario lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato con Decreto del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 138 del 09.12.2021 e successiva modifica giusto Decreto Commissariale n. 6 del 19.01.2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 21.01.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Libero Consorzio Comunale registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 418.277 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 in data 25.10.2021 con Deliberazione Commissario con i poteri del Consiglio n. 21.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi



competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, T.U.E.L. e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del T.U.E.L..

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 T.U.E.L..

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente **non** è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 12.04.2021 la proposta sul Rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione pro-tempore in carica formulata con verbale n. 7 in data 08.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

L'Ente, alla luce della FAQ Arconet n.47, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto, avendo approvato il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione si è trovata nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti la dimostrazione del risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2).

Pertanto, con delibera n. 12 del 21.06.2021, giusto parere di questo Organo di revisione formulato con verbale n. 06 in data 14.06.2021, ha rideterminato, sulla base di quanto indicato nella sopra citata FAQ Arconet n.47, la quota aggiuntiva dell'avanzo vincolato risultante dal rendiconto 2020.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del T.U.E.L.:

Risultato di amministrazione	
	31.12.2020
Risultato di amministrazione (+/-)	27.835.727,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.854.598,39
b) Fondi accantonati	3.589.919,65
c) Fondi destinati ad investimento	4.718.064,85
d) Fondi liberi	13.673.144,43
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	27.835.727,32

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi (2021 stimata come da schema al Bilancio di Previsione 2022) presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa			
	2019	2020	2021(stima)
Disponibilità:	30.006.578,13	36.731.421,50	48.186.444,80
di cui cassa vincolata	3.861.045,96	8.065.533,13	10.017.277,20
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si rappresenta che in data 26.01.2022 l'Istituto Tesoriere ha presentato la situazione definitiva del saldo finale di cassa da cui risulta un importo di Euro 51.123.679,57.

L'Ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del T.U.E.L..

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE****ENTRATE 2022 - 2024**

		Previsioni Definitive dell'Anno 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'Anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	3.923.858,44	1.497.490,05		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	8.226.516,24	6.268.546,79		
Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni di competenza	11.050.039,47			
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza				
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza				
Fondo di Cassa al 01/01/2022	previsioni di cassa	36.731.421,50	48.186.444,80		

Titolo	Denominazione	Renditi Presunti al Termine dell'Esercizio 2021		Previsioni Definitive dell'Anno 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'Anno 2022	Previsioni dell'Anno 2023	Previsioni dell'Anno 2024
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.432,47	previsione di competenza previsione di cassa	21.500.000,00 21.500.000,00	23.000.000,00 23.000.000,00	23.000.000,00 23.000.000,00	23.000.000,00 23.000.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.788.783,25	previsione di competenza previsione di cassa	27.314.958,22 27.810.656,28	21.747.096,94 24.225.597,80	21.747.096,94 21.747.096,94	21.747.096,94 21.747.096,94
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.014.331,92	previsione di competenza previsione di cassa	2.123.000,00 3.384.101,84	1.593.000,00 2.610.528,45	1.593.000,00 1.593.000,00	1.593.000,00 1.593.000,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10.940.212,72	previsione di competenza previsione di cassa	65.206.543,19 15.132.922,03	23.356.437,51 20.515.991,03	20.235.159,65 20.235.159,65	15.148.125,16 15.148.125,16
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa				
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	25.150,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.800.000,00 7.825.150,02	7.800.000,00 7.825.150,00	7.800.000,00 7.800.000,00	7.800.000,00 7.800.000,00
TOTALE TITOLI		14.785.910,36	previsione di competenza previsione di cassa	123.944.501,41 75.652.830,17	77.496.534,45 78.177.267,28	74.375.256,59 74.375.256,59	69.288.222,10 69.288.222,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.785.910,36	previsione di competenza previsione di cassa	147.144.915,56 112.384.251,67	85.262.571,29 129.300.946,85	74.375.256,59 74.375.256,59	69.288.222,10 69.288.222,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Renditi Presunti al Termine dell'Esercizio 2021	Previsioni Definitive dell'Anno 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1: Spese correnti		9.795.830,58	56.363.964,96	47.234.508,99 1.146.300,62	45.737.018,94 145.888,22	45.737.018,94
Titolo 2: Spese in conto capitale		20.353.582,41	82.377.872,60	29.624.984,30 334.074,94	20.235.159,65 102.000,00	15.148.125,16
Titolo 4: Rimborso prestiti		301.539,00	603.078,00	603.078,00	603.078,00	603.078,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro		771.305,58	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00
TOTALE TITOLI		31.222.257,57	147.144.915,56	85.262.571,29 2.033.433,56	74.375.256,59 350.966,22	69.288.222,10
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		31.222.257,57	147.144.915,56	85.262.571,29 2.033.433,56	74.375.256,59 350.966,22	69.288.222,10

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

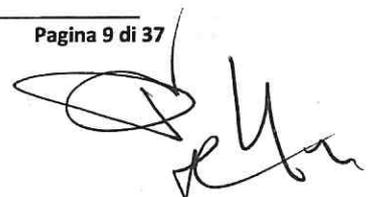
Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti.

Infatti, non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

È stato verificato ed accertato che l'Ente ha raggiunto l'equilibrio di bilancio senza applicare avanzo di amministrazione di nessuna tipologia.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di Amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	27.835.727,32
(+)	Fondo Pluriennale Vincolato iniziale dell'esercizio 2021	12.150.374,68
=	Importo risultante al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2021	39.986.102,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	61.606.901,90
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	65.314.538,28
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	238.611,28
+	Incremento dei residui attivi già verificatosi nell'esercizio 2021	48,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	36.039.902,34
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	4.372.471,23
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	11.667.696,10
-	Riduzione dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	
+/-	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	
+	Riduzione dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	7.766.036,84
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2021	20.978.640,63
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata		
	FCDE	1.800.000,00
	Fondo Perdite Soc. Partecipate	100.000,00
	Fondo Contenzioso	3.074.318,50
	Altri Accantonamenti	115.601,15
	B) Totale parte accantonata	5.089.919,65
Parte vincolata		
	Leggi e principi contabili	3.088.987,67
	Vincoli da Trasferimenti	3.613,00
	C) Totale parte vincolata	3.092.600,67
Parte destinata		
	D) Totale destinata agli investimenti	4.718.064,85
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	8.078.055,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese di bilancio di previsione come avanzo da ripianare		



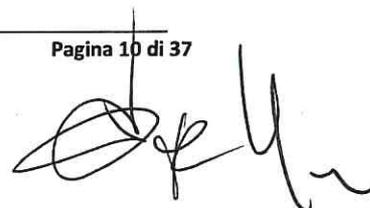
Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato sarà determinato in occasione del riaccertamento ordinario dei residui previsto dall'art. 228 comma 3 del T.U.E.L.. Con tale attività si procederà alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui attivi e passivi e alla verifica della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e, a seguito del suddetto riaccertamento, sarà allo stesso tempo autorizzata la variazione degli stanziamenti in entrata ed in uscita del bilancio di previsione 2022-2024. Nel bilancio 2022-2024 il Fondo è stato provvisoriamente iscritto in entrata ed in uscita ed è pari al valore residuale degli impegni reimputati all'esercizio 2021 dal riaccertamento 2020 che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria. Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	7.766.036,84
FPV di parte corrente applicato	1.497.490,05
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	6.268.546,79
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	496.745,06
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	244.786,32
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	24.236,20
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	731.722,47
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	1.497.490,05
Entrata in conto capitale	6.268.546,79
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	6.268.546,79
TOTALE	7.766.036,84



L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il F.P.V. di spesa corrisponda al F.P.V. di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	48.186.444,80
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.000.000,00
2	Trasferimenti correnti	24.225.597,80
3	Entrate extratributarie	2.610.528,45
4	Entrate in conto capitale	20.515.991,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.825.150,00
TOTALE TITOLI		78.177.267,28
TOTALE GENERALE ENTRATE		126.363.712,08

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	55.017.817,49
2	Spese in conto capitale	12.835.664,96
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	904.617,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.571.305,58
TOTALE TITOLI		77.329.405,03
SALDO DI CASSA		49.034.712,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del T.U.E.L..

L'Organo di revisione ha **verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui F.P.V.") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del T.U.E.L..

Il Fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per Euro 10.017.277,20.

L'Ente si **dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	48.186.444,80
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.432,47	23.000.000,00	23.017.432,47	23.000.000,00
2	Trasferimenti correnti	2.788.783,25	21.747.096,94	24.535.880,19	24.225.597,80
3	Entrate extratributarie	1.014.331,92	1.593.000,00	2.607.331,92	2.610.528,45
4	Entrate in conto capitale	10.940.212,72	23.356.437,51	34.296.650,23	20.515.991,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.150,00	7.800.000,00	7.825.150,00	7.825.150,00
	TOTALE TITOLI	14.785.910,36	77.496.534,45	92.282.444,81	78.177.267,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.785.910,36	77.496.534,45	92.282.444,81	126.363.712,08

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	9.795.830,58	47.234.508,99	57.030.339,57	55.017.817,49
2	Spese In Conto Capitale	20.353.582,41	29.624.984,30	49.978.566,71	12.835.664,96
3	Spese Per Incremento di Attività Finanziarie	301.539,00	603.078,00	904.617,00	904.617,00
4	Rimborso Di Prestiti		0,00	-	-
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	-	-
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	771.305,58	7.800.000,00	8.571.305,58	8.571.305,58
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.222.257,57	85.262.571,29	116.484.828,86	77.329.405,03
	SALDO DI CASSA				49.034.307,05

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del T.U.E.L. sono così assicurati:

**Bilancio di Previsione
Equilibri di Bilancio**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2022	2023	2024
Fondo cassa inizio esercizio		48.186.444,80		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.497.490,05		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	46.340.096,94	46.340.096,94	46.340.096,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	47.234.508,99	45.737.018,94	45.737.018,94
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		800.000,00	800.000,00	800.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	603.078,00	603.078,00	603.078,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2022	2023	2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.268.546,79		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	23.356.437,51	20.235.159,65	15.148.125,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	29.624.984,30	20.235.159,65	15.148.125,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2022	2023	2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

L'equilibrio finale è *pari* a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (*possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento*).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31.12.2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Per le entrate non sono previste entrate a carattere ripetitivo mentre per le spese sono previste le spese per l'elezione degli organi del Libero Consorzio Comunali e quelle relative a sentenze esecutive e atti equiparati.

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	200.000,00	200.000,00	200.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	210.000,00	210.000,00	210.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del T.U.E.L.;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è stato predisposto tenendo conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Presidente con decreto n. 005 del 19.01.2022.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato approvato con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 003 del 25.01.2022

Sul D.U.P. l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 03 del 24.01.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:



Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità ed agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 dal 18.11.2021 al 16.01.2022.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale, approvato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n.002 del 19.01.2022 è stato pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato con la Deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n.002 del 19.01.2022 congiuntamente al programma triennale.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Decreto commissariale con i poteri del Presidente n.004 del 19.01.2022 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha attestato la compatibilità dei costi e la sostenibilità finanziaria con verbale n.02 del 21.01.2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.



Infine, in merito al "Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98" l'Ente ha previsto interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi attraverso il ricorso a strumenti di centralizzazione degli acquisti effettuati in via telematica. Al fine della razionalizzazione e riqualificazione della spesa, è inoltre previsto, nell'ambito del riordino e della ristrutturazione organizzativa, di proseguire nell'attività di ottimizzazione degli spazi adibiti ad ufficio già parzialmente operata con la permuta di alcuni edifici nell'ambito delle operazioni di acquisto di edifici ad uso scolastico, operando altresì politiche semplificazione degli iter documentali, già abbondantemente attuata e di incrementare la digitalizzazione.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 001 del 19/01/2022

Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n.02 del 21.01.2022.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

Imposta Provinciale di trascrizione

(art.56 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446)

L'imposta è applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (PRA). Le attività di liquidazione, riscossione e contabilizzazione dell'IPT ed i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni, se non gestite direttamente od in altre forme previste dalla legge, sono affidate allo stesso concessionario del Pubblico Registro Automobilistico, il quale riversa alla tesoreria della Provincia titolare del tributo le somme riscosse, inviando alla Provincia stessa la relativa documentazione, secondo quanto previsto dall'art.56, comma 4, del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997. L'accertamento del tributo avviene contestualmente all'incasso sulla base del versamento effettuato entro i tre giorni successivi all'incasso.

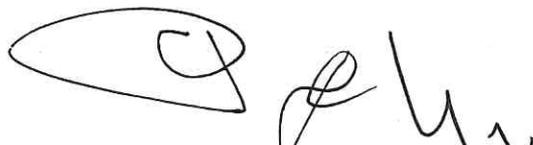
La previsione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, pari ad Euro 11.500.000,00, si rileva anch'essa in aumento nonostante il calo registrato nel corso dell'esercizio 2020 tenuto conto delle gravi complicazioni dovute alla crisi Covid-19 che ha causato un calo delle immatricolazioni pari al 28%, calo già ampiamente recuperato nel corso dell'esercizio 2021.

Imposta Provinciale di Trascrizione			
Previsioni definitive 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
11.000.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

(art.19 del D.Lgs. 504 del 30.12.1992)

Il tributo è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale, è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni di legge vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. L'accertamento avviene contestualmente all'incasso a seguito del relativo versamento. L'Ente ha più volte introdotto azioni di monitoraggio e recupero degli importi dovuti dai Comuni, che hanno determinato la possibilità di ottenere maggiori entrate per l'Ente. Lo stanziamento relativo al T.E.F.A è previsto in costante incremento anche a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 38-bis del Decreto fiscale 124/2019 convertito dalla Legge 157/2019 in base al quale per tutti i pagamenti relativi alla TARI disposti tramite F24 è



l'Agenzia delle Entrate che, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto della TEFA a favore della Provincia/Città metropolitana al fine di consentire il corretto instradamento del flusso a favore di questi ultimi enti anziché, come avveniva precedentemente, trasferire ai Comuni l'intera somma che poi, molto spesso veniva trattenuta dai comuni e/o trasferita con molto ritardo od addirittura indebitamente trattenuta.

Lo stanziamento relativo al Tributo Provinciale per l'esercizio delle Funzioni di Protezione ed Igiene dell'Ambiente, pari ad Euro 3.500.000,00 è anch'esso previsto in incremento.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente			
Previsioni definitive 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
3.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile

(art.60 del D.Lgs. 446/1997 successivo regolamento approvato con D.M.457 del 14.12.1998 – art. 17 comma 2 D.Lgs. 68/2011)

Si applica alle polizze assicurative dei veicoli (auto e moto) iscritti al P.R.A. ed alle macchine agricole. Il gettito dell'imposta RCA è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. A decorrere dall'esercizio 2011 sono state modificate sia le modalità di incasso e riversamento del tributo sia le modalità di rendicontazione agli enti. In particolare, i versamenti vengono effettuati mediante F24 e vengono attribuiti a ciascuna Provincia da parte dell'Agenzia delle Entrate che mette a disposizione della stessa i dati dei soggetti versanti tramite collegamento alla anagrafe tributaria (SIATEL - Punto Fisco). Questo nuovo sistema si è rivelato molto più preciso ed efficiente nell'evitare dispersioni di gettito non monitorabili dovute al precedente sistema di riversamento che richiedeva l'interposizione dei concessionari della riscossione.

La previsione dello stanziamento dell'imposta RCA risente del recupero che sarà effettuato nei prossimi mesi dell'incapienza sui trasferimenti erariali ex D.L. 95/2012 pari ad Euro 4.754.985,74 ma è prevista in aumento rispetto all'esercizio precedente con un importo stimato pari ad Euro 8.000.000,00.

Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile			
Previsioni definitive 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
7.500.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Entrate da trasferimenti

In ordine ai **trasferimenti erariali**, gli stessi sono limitati al contributo a titolo di parziale compensazione al consorzio alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, c. 875 della Legge 160/2019 così come modificato dall'art. 1 c. 808 della Legge 178/2020 nonché a pochi altri trasferimenti di ridotta entità (Contributo Mobilità del personale, ex Contributo sviluppo investimenti, Contributo contratti Segretari comunali e provinciali, Contributo minori introiti gettito IPT), mentre permane l'incapienza sul contributo ordinario che comporta, come ogni anno, una trattenuta sul gettito RCA da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In ordine ai **trasferimenti regionali** a favore dei Liberi Consorzi Comunali siciliani, in attesa dell'approvazione della finanziaria regionale, gli stessi sono previsti dall'art. 23 comma 3 della L.R. 9/2021 in Euro 101.000.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2021 al 2023, pertanto, permanendo i medesimi criteri di ripartizione, è stata prevista la medesima dotazione di entrata dell'importo originariamente previsto per l'esercizio 2021 in Euro 8.950.815,52.

Sono, inoltre, iscritti in bilancio:

1. il trasferimento specifico per il finanziamento delle spese relative al personale operante nelle Riserve Naturali della Provincia;
2. il trasferimento sostitutivo dell'Addizionale Energia Elettrica;
3. una stima del trasferimento che sarà attribuito dal Dipartimento Autonomie per la stabilizzazione del personale precario.

Entrate extratributarie

Dette risorse comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti da beni dell'Ente, i proventi dell'attività di controllo delle irregolarità, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi, le cui previsioni sono state effettuate sulla base dell'andamento storico, attuale e prospettico.

Per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi dal 816 al 836, a decorrere dal 2021 il **Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione od esposizione pubblicitaria**, ha sostituito la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il Canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Pertanto, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e il Canone per l'installazione e l'esposizione dei mezzi pubblicitari sono stati abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 con la necessità di provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. n. 160 del 27.12.2019.

Con Deliberazione commissariale n.06 del 19.04.2021 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione od esposizione pubblicitaria.



La misura delle tariffe del canone è stata fissata nello stesso Regolamento approvato con il suddetto atto ed è invariata rispetto alla disciplina precedente.

La previsione di entrata è contabilizzata ad invarianza di gettito, cioè in modo da assicurare un'entrata pari a quella conseguita dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe per gli esercizi successivi al 2022.

Di seguito si rappresenta il dettaglio del Titolo III^o – Entrate extratributarie distinto per codice del Piano Finanziario ex D.Lgs. 118/2011. La previsione appare costante nel triennio e ridotta rispetto all'esercizio 2021, quest'ultima influenzata dalla presenza di una entrata una-tantum.

CODICE PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	Previsioni definitive 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
E.3.02.01.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E.3.02.03.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E.3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni,	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.3.05.02.04.001	Incassi per azioni di regresso nei confronti di	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	834.000,00	334.000,00	334.000,00	334.000,00
TOTALE		2.123.000,00	1.593.000,00	1.593.000,00	1.593.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	12.499.513,38	13.713.666,58	13.069.884,60	13.069.884,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.438.153,51	1.511.277,13	1.449.015,27	1.449.015,27
103	Acquisto di beni e servizi	20.617.152,71	10.711.915,33	10.257.000,00	10.257.000,00
104	Trasferimenti correnti	19.077.163,31	18.925.558,75	18.611.991,35	18.611.991,35
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti	2.731.982,05	2.372.091,20	2.349.127,72	2.349.127,72
Totale		56.363.964,96	47.234.508,99	45.737.018,94	45.737.018,94

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 16.972.154,83, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.

Si evidenzia che, la maggior spesa prevista in bilancio per l'estensione oraria del personale contrattualizzato a tempo parziale ed indeterminato facente parte del bacino dei lavoratori precari non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557 quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013:

Verifica art. 1, c.557-quater e 562, della L. 296/2006	Media 2011-2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	16.972.154,83	14.636.472,53	13.938.899,87	13.938.899,87

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	17.254.133,78	13.767.457,26	13.069.884,60	13.069.884,60
Spese macroaggregato 103	310.703,24	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	835.859,28	869.015,27	869.015,27	869.015,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	18.400.696,31	14.636.472,53	13.938.899,87	13.938.899,87
(-) Componenti escluse (B)	1.428.541,48	150.000,00	150.000,00	150.000,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	16.972.154,83	14.486.472,53	13.788.899,87	13.788.899,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari ad Euro 16.972.154,83

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'Ente non prevede l'attribuzione di incarichi di collaborazione autonoma e pertanto non si è dato corso all'approvazione del relativo programma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

Codice Piano Finanziario	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	571.165,43	564.000,00	564.000,00
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	175.000,00	175.000,00	175.000,00
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	39.316,44	30.000,00	30.000,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	973.733,63	965.000,00	965.000,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	1.508.422,99	1.505.000,00	1.505.000,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	4.363.250,69	3.755.000,00	3.755.000,00
U.1.03.02.10.000	Consulenze	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	2.403.371,10	2.641.000,00	2.641.000,00
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	200.000,00	200.000,00	200.000,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	26.752,50	0,00	0,00
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	55.508,98	50.000,00	50.000,00
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	40.000,00	40.000,00	40.000,00
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	237.642,06	218.000,00	218.000,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	55.751,51	52.000,00	52.000,00
	TOTALE	10.711.915,33	10.257.000,00	10.257.000,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

In bilancio è stato stanziato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate ritenute di difficile esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità, risulta obbligatorio accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale e, in particolare, per la tipologia di entrata relativa alla riscossione del canone unico patrimoniale, per lo stanziamento relativo ai diritti di iscrizione annuale nei registri delle ditte esercenti le attività di auto smaltimento e/o di recupero di rifiuti non pericolosi, e per lo stanziamento relativo all'irrogazione delle sanzioni per violazioni in materia ambientale. Ai sensi di legge, infatti, non richiedono l'accantonamento al FCDE i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte

dell'amministrazione erogante, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa. Gli importi accantonati sono stati adeguati secondo quanto previsto dal comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, il quale modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs., 118/2011 che, a decorrere dall'esercizio 2021, ha previsto che sia presente nel bilancio di previsione, una quota pari all'intero importo del relativo stanziamento a cui il FCDE si riferisce.

Gli stanziamenti al FCDE previsti in Euro **800.000,00** per ciascuno degli anni 2022,2023 e 2024 rientrano nei limiti indicati dalla legge come si evince dal prospetto sottoindicato:

2	Previsione	Accantonamento Media (MT)		Accantonamento Media (MR)	
0		100%	100,00%	100%	100,00%
2	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
2					

2	Previsione	Accantonamento Media (MT)		Accantonamento Media (MR)	
0		100%	100,00%	100%	100,00%
2	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
3					

2	Previsione	Accantonamento Media (MT)		Accantonamento Media (MR)	
0		100%	100,00%	100%	100,00%
2	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
4					

L'Organo di revisione ha **verificato** la regolarità del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo come si evince dalla tabella sopra riportata. Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dal prospetto che segue per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	910.000,00	720.000,00	720.000,00	79,12
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.000,00	80.000,00	80.000,00	94,12
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	597.000,00			
3000000	Totale TITOLO 3	1.593.000,00	800.000,00	800.000,00	50,22

La quota di accantonamento complessivo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2020) è pari a Euro **1.000.000,00**.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

SPESA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1	47.234.508,99	45.737.018,94	45.737.018,94
Fondo di riserva	178.825,20	184.127,72	184.127,72
Percentuale	0,38%	0,40%	0,40%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **T.U.E.L.** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha **verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha **provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00

La composizione attuale della parte accantonata del fondo per spese potenziali è la seguente:

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	2.474.318,50
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: Accantonamento spese generali soc. Belice Ambiente)	115.601,15

Fondo di riserva di cassa

Attesa l'elevata consistenza di cassa l'Ente non ha proceduto alla costituzione del fondo

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196:

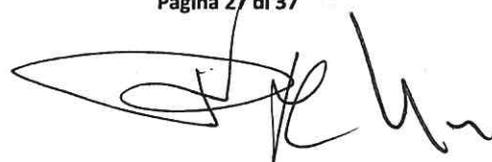
- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente al 31.12.2021 ha dichiarato di non essere stato in grado di verificare lo stock del debito a causa di problemi di connessione con la piattaforma PCC Area R.G.S. risolti solo in data 20.01.2022, ha comunque effettuato l'accantonamento nella misura minima dell'1% (Euro 100.000,00 su un importo previsto di Euro 10.711.915,33) al Fondo garanzia debiti commerciali.

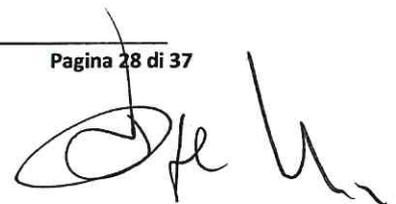


Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali e di notiziare il collegio sull'attività intrapresa.

L'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il Fondo garanzia debiti commerciali per Euro 100.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** attuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Con Deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 29.12.2021 è stata effettuata la razionalizzazione per l'anno 2021 delle partecipazioni possedute al 31.12.2020, ai sensi del comma 11 dell'art. 26 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo n.100 del 16 giugno 2017.

Dall'esito della razionalizzazione è emerso di non dover procedere all'alienazione, all'aggregazione mediante fusione, alla liquidazione delle partecipazioni in atto possedute, per le motivazioni specificate nella tabella sotto allegata:

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	Società per la gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.p.A. o in sigla G.A.P. S.p.a.	Diretta	Gestione Aeroporto Civile Pantelleria	2,66	Da considerarsi strategica ai sensi del 4° comma dell'art. 40 L.R. 4 agosto 2015, n. 15. Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lettera a del D.Lgs 175/2016)
Dir_2	Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione	Diretta	Gestione Integrata dei rifiuti	11,15	Partecipazione obbligatoria/Gestione Integrata dei rifiuti dell'ambito territoriale ottimale TP1, come individuato con ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n. 280 del 19/4/2001. Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lettera a del D.Lgs 175/2016), posta in liquidazione in data 31.01.2011 ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 9 dell'8/4/2010.
Dir_3	Funerice Service s.r.l.	Diretta	Servizio di trasporto pubblico locale e turistico mediante impianto a fune	50,00	Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lettera a del D.Lgs 175/2016)
Dir_4	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti - Trapani Nord - Società consortile per azioni	Diretta	Gestione Integrata dei rifiuti	5,00	Partecipazione obbligatoria - gestione integrata dei rifiuti ai sensi della L.R. 9/2010 e ss.mm. e ii. Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lett. a del D.Lgs 175/2016)
Dir_5	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti - Trapani Sud - Società consortile per azioni	Diretta	Gestione Integrata dei rifiuti	5,00	Partecipazione obbligatoria - gestione integrata dei rifiuti ai sensi della L.R. 9/2010 e ss.mm. e ii. Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lett. a del D.Lgs 175/2016)



Si rileva che le suddette società hanno approvato i rispettivi bilanci al 31.12.2020 come segue:

Società	Delibera approvazione	Risultato dell'esercizio
Società Gestione Aeroporto Pantelleria G.A.P. S.p.A.	25.06.2021	- 35.522,00
Terra dei fenici S.p.A. in liquidazione	10.09.2021	285,00
Funierice service S.r.l.	04.08.2021	16.856,00
SRR Trapani Nord	27.04.2021	0,00
SRR Trapani Sud	19.07.2021	0,00

Per l'esercizio 2020 l'Ente, con Decreto Commissariale n. 106 dell'08.09.2021 ha provveduto all'individuazione degli organismi componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento, ma è stata esentata dal predisporre il Bilancio Consolidato 2020 per l'irrelevanza dei loro bilanci rispetto al bilancio dell'Ente (percentuale inferiore al 3% per ciascuno dei tre parametri considerati, "Totale Attivo", "Patrimonio netto", "Ricavi della gestione caratteristica").

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 ed ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 pari ad Euro 100.000,00.

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

In ordine alle partecipazioni detenute dall'Ente si rappresenta quanto segue:

EUROBIC DEL MEDITERRANEO Soc. Consortile p. a. in liquidazione per la quale è stato disposto lo scioglimento per avvenuta riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale disposta dal Tribunale di Trapani con provvedimento n. 1118/2006 del 29.03.2007, con nota prot. n. 23653 del 17/07/2017, sollecitata il 06.07.2018 con prot. 28117 ed ancora con prot. 36524 del 27.09.2018 è stato richiesto, al Conservatore del Registro delle Imprese c/o C.C.I.A.A. di Trapani, di conoscere i tempi di avvio dell'iter relativo alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese, sancita dal comma 9 dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e ss.mm.ii., della società medesima che, fino ad oggi, non ha approvato alcun bilancio successivo a quello dell'esercizio 2005. Da una visura camerale effettuata risulta che è in corso la procedura di scioglimento per atto dell'autorità. Pertanto si invita l'ente ad informare questo organo di revisione sugli sviluppi futuri della società.

FUNIERICE SERVICE S.r.l., l'Ente affitta alla società la struttura funiviaria (non utilizzabile per finalità diverse) e le relative pertinenze, rientranti nel proprio patrimonio disponibile.

Il contratto di affitto dell'impianto funiviario prevede che il canone venga scomputato dai costi di manutenzione straordinaria e programmata dell'impianto senza che vi sia una reale movimentazione finanziaria. Ai sensi dell'art. 14 del suddetto contratto la società rendiconta periodicamente le spese sostenute per la manutenzione straordinaria.

Come facilmente riscontrabile dai bilanci di esercizio la società ha conseguito negli ultimi anni esclusivamente risultati economici positivi così come segue:

2016	2017	2018	2019	2020
11.858	303.248	362.782	287.409	16.856

L'Ente detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni obbligatorie ed una partecipazione strategica ex L.R. 15/2015:

PARTECIPAZIONI OBBLIGATORIE IN FORZA DI NORME DI LEGGE SENZA POSIZIONE DI CONTROLLO GIA' IN LIQUIDAZIONE

TERRA DEI FENICI S.p.A. in liquidazione - Partecipata al 10% (Gestione integrata dei rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale TP1, come individuato con ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, n. 280 del 19/04/2001). La società, ad oggi, non ha completato la procedura di liquidazione.

PARTECIPAZIONI OBBLIGATORIE IN FORZA DI NORME DI LEGGE SENZA POSIZIONE DI CONTROLLO IN ATTIVITA'

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI – TRAPANI PROVINCIA NORD - Società Consortile per Azioni – Partecipata al 5% (Gestione integrata dei rifiuti. Società prevista e regolamentata da specifica disposizione normativa L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii.);

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI – TRAPANI PROVINCIA SUD - Società Consortile per Azioni – Partecipata al 5% (Gestione integrata dei rifiuti. Società prevista e regolamentata da specifica disposizione normativa (L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii.);

PARTECIPAZIONI STRATEGICHE EX L.R. 15/2015

SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PANTELLERIA, in sigla G.A.P. S. p. a. – Partecipata al 2,67%.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

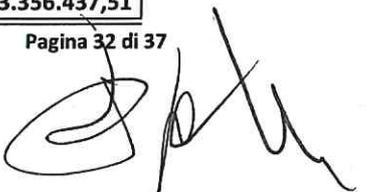
Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2022	2023	2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.268.546,79		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	23.356.437,51	20.235.159,65	15.148.125,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	29.624.984,30	20.235.159,65	15.148.125,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Il dettaglio delle entrate in conto capitale, pari ad Euro **23.356.437,51** è il seguente:

Descrizione risorsa	Previsione 2022
Piano di interventi sulla viabilità provinciale decreto M.I.T. n. 224 del 29/05/2020	243.452,07
Fondi PNRR - Decreto MIUR 343/2021	890.000,00
Interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici con fondi finanziati da MIUR Legge 160/2019	1.050.000,00
Piano di interventi sulla viabilità provinciale decreto M.I.T. n. 123 del 19 marzo 2020	2.231.652,04
Piano di interventi sulla viabilità provinciale decreto M.I.T. n. 49 del 16 febbraio 2018	2.383.077,64
DM 225 del 29/05/2021 - Piano di interventi per la messa in sicurezza di ponti e viadotti art. 49 D.L. 104/2020	3.165.686,83
Interventi sulla viabilità provinciale finanziari con le risorse del Patto per il Sud e APQ	4.258.878,61
Finanziamento art.5 c. 883 Legge 145/2018 - Viabilità	9.133.690,32
TOTALE	23.356.437,51



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del T.U.E.L..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

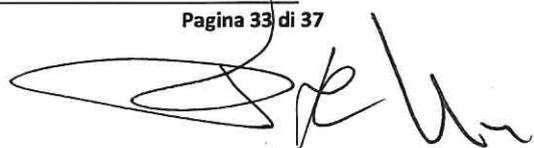
L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	6.107.693,70	5.398.984,00	4.690.274,30	3.981.564,60	3.272.854,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	708.709,70	708.709,70	708.709,70	708.709,70	708.709,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.398.984,00	4.690.274,30	3.981.564,60	3.272.854,90	2.564.145,20
Nr. Abitanti al 31/12	421.756	418.976	418.277	418.277	418.277
Debito medio per abitante	12,80%	11,19%	9,52%	7,82%	6,13%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non è prevista alcuna previsione per oneri finanziari in quanto l'ammortamento dei prestiti obbligazionari in essere è a tasso variabile e risulta al di sotto del limite previsto rispetto all'EURIBOR a sei mesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Si raccomandano i Responsabili dell'Ente, di impegnare qualsivoglia spesa se non dopo aver verificato ed accertato le entrate che la finanziano, il tutto nel pieno rispetto dei principi contabili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti e trasferimenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al F.C.D.E.

Si raccomanda di riorganizzare ed intensificare l'attività di riscossione delle entrate dell'ente, con particolare attenzione alle entrate tributarie, al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di migliorare la capacità finanziaria e la liquidità dell'Ente, che fa continuamente ricorso ad anticipazione di tesoreria.



Considerate le difficoltà di riscossione si prescrive di attivare uno specifico programma di recupero dei residui attivi al fine di garantire l'equilibrio finanziario ed il pareggio di cassa. Si invita altresì a migliorare ed a velocizzare la riscossione ed il controllo, l'approvazione e la parificazione dei conti giudiziali resi dagli Agenti contabili.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Fondo rischi contenzioso

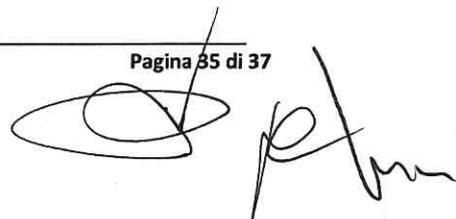
Si raccomanda di monitorare l'andamento del contenzioso in essere e del relativo rischio di soccombenza in ogni fase del giudizio a tutela degli equilibri di competenza dell'anno in cui dovesse verificarsi tale rischio.

Si richiede quindi di effettuare una classificazione tra passività possibili, debiti certi e passività probabili come indicato dall'OIC 31, si richiede altresì una relazione sullo stato del contenzioso alla data odierna e con cadenza trimestrale, che contenga una attenta ricognizione delle cause pendenti e dell'eventuale soccombenza, al fine di verificare la congruità degli accantonamenti e di apportare, così, eventuali variazioni di bilancio che preservino gli equilibri finanziari.

Si suggerisce di istituire il registro del contenzioso.

f) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Si raccomanda la costante verifica della congruità dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e l'intervento tempestivo qualora dovessero verificarsi situazioni tali da determinare un aggravamento del rischio di inesigibilità che possano compromettere gli equilibri di bilancio.



Ulteriori osservazioni e suggerimenti

Il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Ente:

- in virtù della mancata attestazione da parte dei Responsabili di settore, della sussistenza o insussistenza dei debiti fuori bilancio e da parte dell'ufficio che cura il contenzioso di passività potenziali, a monitorare, necessariamente e costantemente, l'eventuale contenzioso in essere e quello potenziale, relazionando trimestralmente all'Organo di revisione;
- a monitorare in maniera puntuale l'attività di riscossione relativa a tutti i tributi sia di competenza che in conto residui;
- ad attestare, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;
- a valutare comunque l'opportunità di prevedere un accantonamento prudenziale per fronteggiare eventuali perdite delle società partecipate e non compromettere gli equilibri finanziari dell'Ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

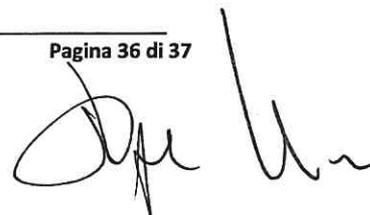
- del parere espresso sul D.U.P.;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- dei pareri favorevoli del 27 aprile 2021 in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- delle osservazioni e dei suggerimenti.

L'Organo di Revisione

verificato che il Bilancio di Previsione risulta essere stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L. e dalle norme del Decreto Legislativo del 2306.2001 n.118 e successive modifiche ed integrazioni e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 del Libero Consorzio Comunale di Trapani e sui documenti allegati.



L'Organo di revisione contabile

Dott. Vincenzo D'Angelo

- Presidente



Dott. Filippo Lipari

- Componente



Dott. Mario Patrizio Mellina

- Componente



